

26/2018

Bellinzona, 11 giugno 2018

Lodevole consiglio comunale,
Presidente, colleghe e colleghi

Mozione scritta

Art. 38 NAPR di Monte Carasso

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 67, ed art. 13d per le competenze sulla sostanza della mozione), ci permettiamo di inoltrare la seguente mozione.

La mozione richiama l'interpellanza 66-2018, trasformata poi in interrogazione, e risposta dal municipio nella scorsa seduta di consiglio comunale.

Per questo motivo non rientriamo più nei dettagli di questa, e ci limitiamo ad elencare i motivi che ci portano a questa mozione, ricordiamo comunque che l'intenzione è di uniformare i processi all'interno del nuovo comune piuttosto che trarne un risparmio economico.

Le risposte del municipio

Fondamentalmente ci sembra di capire che il municipio non è contrario allo scioglimento di tale commissione, tuttavia lasciandone la soluzione "al regolare svolgimento naturale" della procedura di revisione del nuovo PR.

Lo stesso sottolinea pure come tale commissione sia praticamente parte integrante dell'intero PR di Monte Carasso, un progetto che ha permesso al comune di ottenere due premi significativi nel passato.

Ci ralleghiamo anche noi con il quartiere di Monte Carasso per gli importanti riconoscimenti ottenuti, e soprattutto per le opere promosse e realizzate nel tempo sul suo territorio.

Oggi però il contesto è per noi un po' diverso, e la realtà è cambiata.

- I premi risalgono al 1993, quando allora Monte Carasso contava la metà della popolazione odierna (fonte Wikipedia), si presume quindi che anche la densificazione edilizia fosse molto più contenuta.
- Sembra poi di capire che detti premi fossero indirizzati piuttosto alla realizzazione di progetti mirati (curzutt, la ristrutturazione dell'antica Monastero, ecc.), che non all'intero comprensorio edificato.
- Il progetto "Monte Carasso", partito nel 1979 (quasi 40 anni orsono) con l'architetto Luigi Snozzi, aveva quale obiettivo principale la riqualificazione dell'area centrale. Il lavoro svolto è naturalmente lodabile, non vediamo però oggi ulteriori esigenze di riqualifica in questa zona, tali da dover mantenere viva questa commissione.
- Altro obiettivo marginale del progetto era la riqualifica dell'intero territorio edificabile, riteniamo che ora questo possa essere ripreso dai servizi preposti e dal municipio.

Per noi quindi questa commissione va sciolta senza attendere la creazione e approvazione del nuovo PR, che molto probabilmente non entrerà in vigore prima di dieci anni.

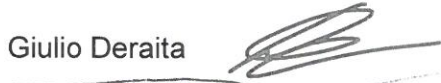
Richiesta della mozione

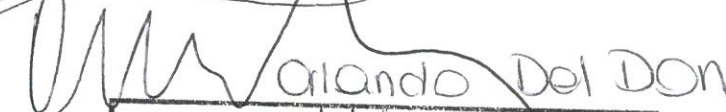
1. Si chiede di avviare una variante di PR con lo scopo di abrogare l'articolo 38 delle NAPR di Monte Carasso.
 2. Di demandare la mozione alle commissioni PR e Legislazione per la sua analisi.
- All'interno della commissione PR il tema é già stato discusso; tendenzialmente la commissione é favorevole alla soppressione dell'articolo.
 - Il maggior onere che ricadrà su UTC é compensato dai 15'000.- CHF annui versati a questa commissione.
 - Il costo della variante di PR sarebbe contenuto, visto che non va a toccare nessun piano, ma semplicemente un articolo della NAPR. Non sono quindi necessari studi del territorio o analisi di compendio agricolo ecc., nessun indennizzo a privati (espropri ecc.) é da prevedere.

Ringraziando in anticipo porgiamo i nostri più cordiali saluti

Per il gruppo LdT, UDC e Noce

Giulio Deraita





	E	PC		E	PC
SINDACO		X	MUNICIPALI		X
SEGRETARIO		X	POLIZIA		
CANCELLERIA			SCUOLE		
RISORSE UMANE			POMPIERI		
GIURIDICO			SOCIALITA'		
INFORMATICA			LAPS/AVS		
MOV. POPOLAZIONE			GIOVANI		
COMUNICAZIONE			ANZIANI DELL'INIZONA		
QUARTIERI			ANZIANI SEMENTINA		
FINANZE			URBANISTICA		
EDILIZIA PRIVATA			OPERE PUBBLICHE		
SERVIZI URBANI			CULTURA		